

Esempio 1  $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$   $f(x) = 2x + \cos x$

Iniettività e surgettività

Surgettiva sì perché  $f(x) \rightarrow +\infty$  per  $x \rightarrow +\infty$   
 $f(x) \rightarrow -\infty$  per  $x \rightarrow -\infty$

e  $f$  è continua. Conclusione: teo. esistenza valori intermedi.  
 Questo dice che  $f(x) = \lambda$  ha almeno una soluz. per ogni  $\lambda \in \mathbb{R}$

Iniettività:  $f'(x) = 2 - \sin x \geq 1$  per ogni  $x \in \mathbb{R}$

Monotonia 2  $\Rightarrow f$  strett. cresc.  $\Rightarrow$  iniettiva.

Esempio 2  $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$   $f(x) = x + \cos x$

Surg: come prima

Iniett.:  $f'(x) = 1 - \sin x \geq 0 \Rightarrow$  deb. cresc. il che non basta

Vedo dove  $f'(x) = 0$ ,  $\sin x = 1$ ,  $x = \frac{\pi}{2} + 2k\pi$  con  $k \in \mathbb{Z}$ ,  
 quindi  $f'(x) \geq 0$  e si annulla "sporadicamente"

Monotonia 3  $\Rightarrow f$  strett. cresc.  $\Rightarrow$  iniettiva

Esempio 1+2 = 3  $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$   $f(x) = \lambda x + \cos x$

studiamo iniettività e surg. al variare di  $\lambda \in \mathbb{R}$ .

Surgettiva  $\Leftrightarrow \lambda \neq 0$ . Infatti

- per  $\lambda = 0$  non è chiaramente surg.
- per  $\lambda \neq 0$  i limiti a  $\pm\infty$  sono  $\pm\infty$  (per  $\lambda > 0$ ) o  $\mp\infty$  ( $\lambda < 0$ )  
 e quindi si conclude per esistenza degli 0.

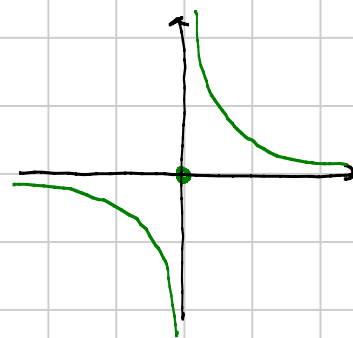
Iniettiva  $\Leftrightarrow |\lambda| \geq 1$ . Ci sono sostanzialmente 2 casi

- $\lambda \geq 1$  (o simmetricamente  $\lambda \leq -1$ ):  $f(x)$  è strett. cresc. (o strett. decr.) per monotonia 2 o 3
- per  $\lambda \in (-1, 1)$  non c'è iniettività. Quello che è evidente è che  $f'(x)$  può cambiare di segno (basta mettersi dove  $\sin x = 1$  oppure  $\sin x = -1$ ). Apriamo una parentesi.

Domanda:  $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$  iniettiva, possiamo dedurre che è monotona?

Senza continuità, risposta negativa

iniettiva, ma  
non monotona  $\rightarrow$

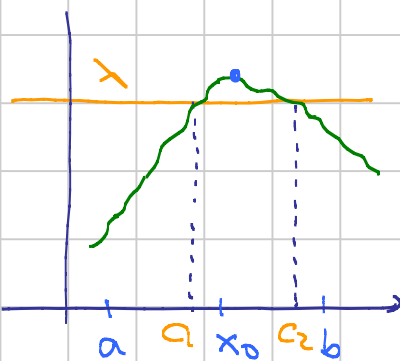


Rilancio:  $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$  derivabile <sup>in  $\mathbb{R}$</sup>  con derivata che cambia segno.  
Posso dedurre che è non iniettiva?

Sì, ma va dimostrato per bene. Supponiamo che esistano  $a < b$  con  $f'(a) > 0$  e  $f'(b) < 0$ .

L'idea è che in mezzo ci sia un pto di max. Infatti

- per W un pto di max  $x_0$  in  $[a, b]$  c'è.
- per monotonia 1 escludo che  $x_0$  sia  $a$  opp.  $b$ , quindi per forza  $x_0 \in (a, b)$



Ora osservo che esiste un valore

$$\max\{f(a), f(b)\} < \lambda < f(x_0)$$

L'esistenza segue dal fatto che  $f(x_0) > f(a)$  e  $f(x_0) > f(b)$  per monotonia 1.

Ora concludo per teo. valori intermedi in  $[a, x_0]$  e  $[x_0, b]$ .

Il rilancio sistema l'esempio  $1+2=3$ .

Rilancio finale: se  $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$  è continua e iniettiva, possiamo dedurre che  $f$  è monotona (strettamente)?

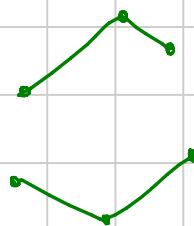
Sì, ma si basa su un lemma misterioso, che non dimostrerò mai.

Lemma (del triangolino) Sia  $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$  NON monotona. Allora esistono 3 punti  $a < b < c$  tali che

$$f(b) > f(a) \quad \text{e} \quad f(b) > f(c)$$

oppure

$$f(b) < f(a) \quad \text{e} \quad f(b) < f(c)$$



Dato il lemma misterioso, l'ulteriore rilancio è ovvio (basta tirare la retta  $y = \lambda$  con  $\lambda$  opportuno).

Esempio 4 Dimostrare che la funzione

$$f(x) = \frac{x^4 + 3x^3 + e^x}{2x^4 + 3x^2 + e^x}$$

non è surgettiva.

Osserviamo che

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = 1$$

$$\lim_{x \rightarrow -\infty} f(x) = \frac{1}{2}$$

Inoltre  $f$  è continua perché il denominatore è sempre strett.  $> 0$ .

Trattandosi di una funzione continua, dai 2 limiti segue che  $f$  è limitata inferiormente e superiormente.

Fatto generale  $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$  continua. Se esistono

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = l_1 \in \mathbb{R} \quad \text{e} \quad \lim_{x \rightarrow -\infty} f(x) = l_2 \in \mathbb{R},$$

allora  $f$  è limitata (dall'alto e dal basso).

Deve avere anche max/min? Non è detto:  $f(x) = \arctan x$

Dim. Mostriamo che  $f(x)$  è limitata dall'alto.

Per il limite a  $+\infty$  sappiamo che esiste  $b$ , che posso supporre  $b > 0$ , tale che

$$f(x) \leq l_1 + 5 \quad \forall x \geq b$$

Per il limite a  $-\infty$  esiste  $a$ , che posso supporre  $< 0$ , tale che

$$f(x) \leq l_2 + 5 \quad \forall x \leq a$$

Tra  $a$  e  $b$  per  $N$  esiste  $M$  tale che

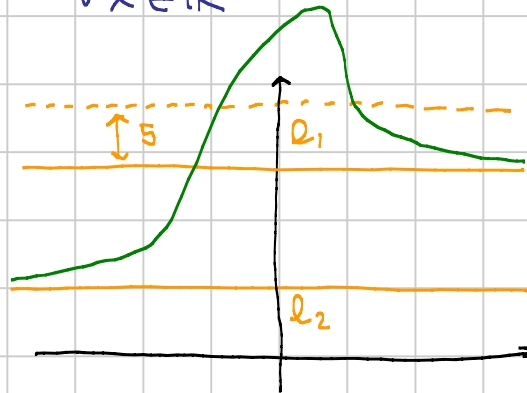
$$f(x) \leq M \quad \forall x \in [a, b]$$

$\uparrow$   
posso prendere il max

Conclusione

$$f(x) \leq \max \{ l_1 + 5, l_2 + 5, M \}$$

$$\forall x \in \mathbb{R}$$



Esempio 5 Supponiamo  $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$  continua e

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = \lim_{x \rightarrow -\infty} f(x) = 0$$

→ Posso dedurre che c'è il max?

NO: basta prendere  $f(x) = -e^{-|x|}$

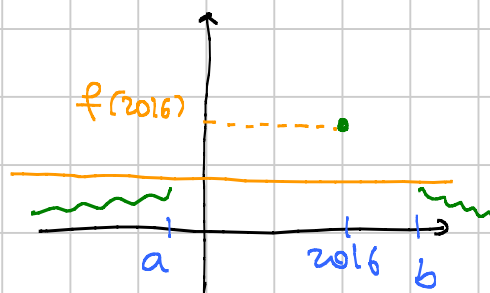


→ Se inoltre suppongo che  $f(2016) > 0$ , posso ora dedurre che c'è il max?

Sì, ma va dimostrato...

Per le definizioni di Dini

- esiste  $b > 2016$  tale che
$$f(x) < \frac{1}{2} f(2016) \quad \forall x \geq b$$
- esiste  $a < 2016$  tale che
$$f(x) < \frac{1}{2} f(2016) \quad \forall x \leq a$$



Sia ora  $x_0$  un pto di max in  $[a, b]$ . Dico che è p.to di max su tutto  $\mathbb{R}$ . Infatti

$$f(x_0) \geq f(x) \quad \forall x \in [a, b]$$

$$f(x_0) \geq f(2016) > \frac{1}{2} f(2016) \geq f(x) \quad \forall x \geq b$$

idem

$$\forall x \leq a.$$

Oss. Se  $\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = L_1 \in \mathbb{R}$      $\lim_{x \rightarrow -\infty} f(x) = L_2 \in \mathbb{R}$

ed esiste  $a \in \mathbb{R}$  t.c.  $f(x) \geq \max\{L_1, L_2\}$ , allora di sicuro esiste

$$\max\{f(x) : x \in \mathbb{R}\}$$

(Dimostrando, con occhio al  $\geq$  nell'ipotesi).